



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

OGGETTO: Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria ISAB S.r.l. sita nel comune di Priolo Gargallo con decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2018, n. 67. Procedimenti ID 86/12064, ID 86/13675 e ID 86/13686.

Parere del Rappresentante unico delle amministrazioni statali art. 14-ter legge 7 agosto n. 241 del 1990.

VISTO l'articolo 104-bis, comma 1-bis.1, delle norme di attuazione di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, recante *Dichiarazione di interesse strategico nazionale di uno stabilimento industriale*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2023, n. 52, e, in particolare l'articolo 1, ove si prevede che "Il complesso degli stabilimenti di proprietà della società Isab s.r.l. (impianto IGCC codice AIA 30) e complesso raffinerie codice AIA 86) è dichiarato di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231, tenuto conto del settore in cui opera, del numero degli occupati e del rilievo che la produzione assume per l'autonomia energetica della Nazione";

VISTO inoltre l'articolo 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, ove si prevede che "Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentiti il Ministro della salute, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sono definite entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2, le misure attraverso le quali è realizzato, in relazione al complesso degli stabilimenti di cui all'articolo 1, il bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva e di salvaguardia dell'occupazione, e la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute, dell'ambiente";

TENUTO CONTO che, come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, che "il bilanciamento deve necessariamente passare attraverso l'approntamento di misure di cautela che consentano di gestire i rischi di pregiudizio all'interesse pubblico all'approvvigionamento di beni e servizi ritenuti essenziali per il sistema economico nazionale e alla tutela della coesione sociale, nonché di elidere o contenere i rischi di pregiudizio a beni giuridici fondamentali quali la salute e l'ambiente, il tutto nel pieno rispetto dei principi fissati dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 85 del 2013 e 58 del 2018, senza eccessivo sacrificio di alcuno dei beni giuridici rilevanti, limitando, secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, la compressione di ciascuno di essi a quanto strettamente necessario per realizzare il fine perseguito".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

TENUTO CONTO che i riesami dovranno essere coordinati con gli analoghi provvedimenti in corso riesame delle AIA delle altre installazioni dell'area che conferiscono i propri reflui presso I.A.S. S.r.l., ovvero SASOL Italy (ID 139/13678 e B2G Sicily S.r.l. (ID 29/13685), SONATRACH S.r.l. (ID 84/13679);

TENUTO CONTO, altresì, che, come precisato nel predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, *“nel descritto quadro - in cui sono stati avviati significativi passaggi in sede amministrativa per il rigoroso rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di esercizio dell'attività IPPC - deve essere individuato un orizzonte temporale ragionevole entro il quale realizzare tutti gli interventi funzionali al rispetto delle BAT di settore per assicurare quel bilanciamento che, secondo le migliori tecniche e soluzioni, porti alla più celere gestione di tutti i rischi”*;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 12 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 settembre 2023, con il quale sono definite le misure attraverso le quali è realizzato il bilanciamento;

RILEVATO che alla luce di quanto emerge dal citato decreto ministeriale *“per il sistema Raffineria ISAB impianti sud e impianto IGCC, il Gestore ha presentato il progetto di distacco del conferimento dell'impianto IGCC al depuratore IAS e il conseguente adeguamento dell'impianto TAS sud con l'incremento della produzione di acqua demineralizzata per uso industriale [...]”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto ministeriale del 12 settembre 2023, il quale prevede che *“Gli interventi impiantistici necessari per l'adeguamento degli impianti TAS, nonché per la realizzazione degli impianti finalizzati al riutilizzo delle acque reflue devono essere completati da ISAB s.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A. entro 36 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto”*.

VISTO, altresì, l'articolo 5, del summenzionato decreto, ove si prevede che *“Le disposizioni si applicano dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana”*.

VISTA la nota n. 63211 del 3 marzo 2024, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha indetto la conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e all'articolo 29-quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativa al “Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria ISAB S.r.l. sita nel comune di Priolo Gargallo con decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2018, n. 67, procedimenti ID 86/12064, ID 86/13675 e ID 86/13686– ed ha fissato quale data della conferenza decisoria il 22 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2024 di nomina del Rappresentante unico delle amministrazioni statali (di seguito RUAS);

TENUTO CONTO dei pareri e delle note pervenute per come di seguito elencati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

- Parere Istruttorio Conclusivo Mase relativo al riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria ISAB S.r.l. sita nel comune di Priolo Gargallo con decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2018, n. 67, procedimenti ID 86/12064, ID 86/13675 e ID 86/13686, rilasciato con prot. CIPPC n. 679 del 02/04/2024;
- Aggiornamento al PIC, prot. CIPPC n. 804 del 18/04/2024, acquisito con protocollo mase n. 73391 del 18/04/2024;
- Piano di Monitoraggio e Controllo Prot. ISPRA n. 19752 del 09/04/2024;
- Aggiornamento al PMC Prot. ISPRA n. 21543 del 17/04/2024;

VISTO il parere del Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile della Sicilia dipvvf.DIR-SIC N. 13766 del 17.04.2024 ;

VISTO il parere del Ministero della Salute Direzione Ex Direzione generale della prevenzione sanitaria-DGPRES-MDS-n.11825 del 22/04/2024;

TENUTO CONTO di quanto espresso dal rappresentante del Ministero della salute nel corso della conferenza di servizi del 22 aprile 2024;

RITENUTO di fare proprie le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni contenute nei documenti sopra richiamati;

TENUTO CONTO che il Ministero delle imprese e del Made in Italy ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non hanno partecipato alla riunione istruttoria del 3 aprile 2024 né hanno espresso in alcun modo la propria posizione;

VISTO l'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990 n. 241, ove si prevede che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...) la propria motivata posizione in alcun modo;*

CONSIDERATO che l'espressione del parere da parte del Rappresentante unico delle amministrazioni statali assorbe, secondo le disposizioni, anche le posizioni di tutte le amministrazioni statali rappresentate ed è portatore di molteplici interessi pubblici la cui cura è intestata alle diverse amministrazioni rappresentate.

ESPRIME



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

1. Parere favorevole per il Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria ISAB S.r.l. sita nel comune di Priolo Gargallo con decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2018, n. 67, procedimenti ID 86/12064, ID 86/13675 e ID 86/13686, con le prescrizioni /osservazioni/ raccomandazioni indicate nei pareri sopra richiamati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990. Il suddetto parere è vincolato ai contenuti del Dpcm 3 febbraio 2023 ed alle precisazioni e prescrizioni di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 12 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 settembre 2023, con il quale sono definite le misure attraverso le quali è realizzato il bilanciamento e più in particolare che *"gli interventi impiantistici necessari per l'adeguamento degli impianti TAS, nonché per la realizzazione degli impianti finalizzati al riutilizzo delle acque reflue devono essere completati da ISAB S.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A. entro 36 mesi dall'entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale"*.

Il parere è reso in sede di Conferenza di servizi decisoria del 22 aprile 2024 e trasmesso all'amministrazione procedente per l'integrale inserimento nel processo verbale.

Roma, 22 aprile 2024

Si allegano i seguenti documenti contenenti le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni cui il parere è vincolato:

1. dPCM 22/03/2024 di nomina del RUAS Consigliere Carlo Notarmuzi;
2. nota del Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile della Sicilia dipvvf.DIR-SIC N. 13766 del 17.04.2024
3. nota del Ministero della Salute – Ex Direzione generale della prevenzione sanitaria-DGPRES-MDS-P-n.11825 del 22/4/2024.